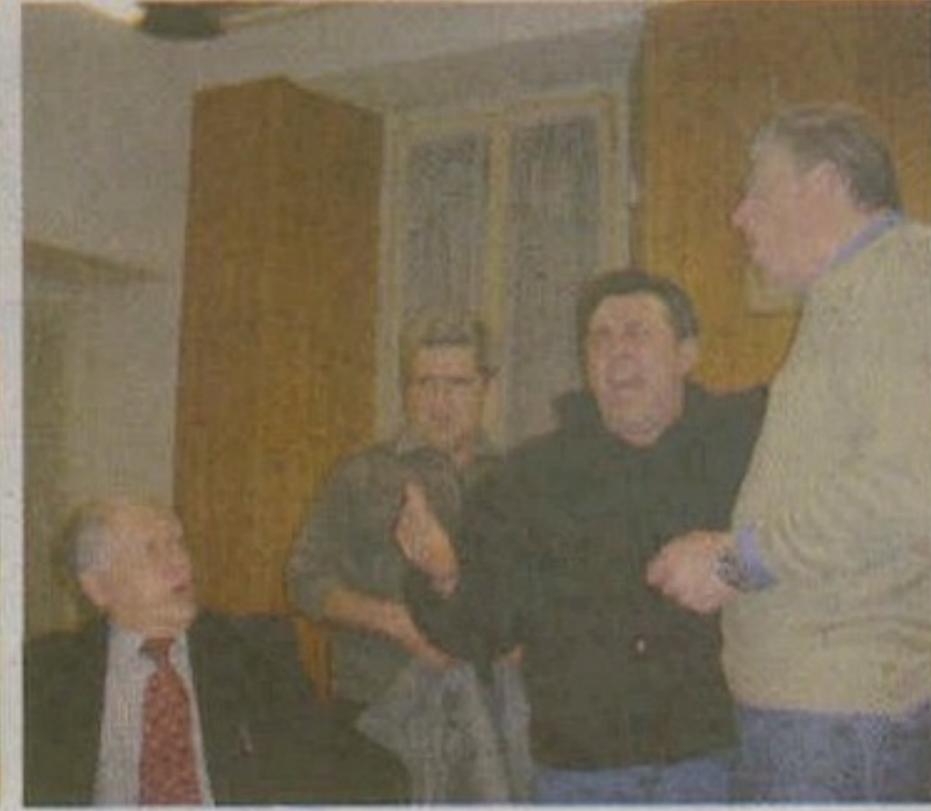


Tre coppie in corsa per il trono di "Re della scopa"



Alcune immagini dell'allegra cantata a fine serata, con la presenza anche dell'ex sindaco Nizzola

BOLLATE – L'invernale di scopa d'assi a Castellazzo è giunto alla sua ultima tappa e a sfidarsi per la vittoria finale sono rimaste tre sole coppie, tutte fortissime poiché tutte vincitrici, nelle scorse settimane, dei propri gironi. E' così che questa sera, venerdì 31 marzo, a contendersi il prestigioso "Trofeo

Autoalbrici" saranno le coppie Fumagalli - Bianchi, Galli - Rossi e Meroni - Parente, che hanno battuto, in semifinale, rispettivamente, De Angeli - Lui, Albrici - Abelli e Bergamaschi - Bergamaschi. Queste tre coppie dovranno accontentarsi del piazzamento dal 4° al 6° posto. Per le

posizioni che vanno dalla 7° alla 12° giocheranno, invece: Albrici - Colombo, Di Mauro - Favatà, Cappoia - Radaelli, Bonfante - Nichetti, Priscianaro - Capitani e Negri - Balabio.

La premiazione si svolgerà domenica 2 aprile, alle ore 12, presso il Ristorante "La Torretta" di Bollate,

alla presenza del sindaco Carlo Stelluti e dell'Assessore allo Sport e Tempo Libero Emilio Crescenzi.

Intanto venerdì scorso è venuto a trovare i giocatori e i molti spettatori anche l'ex sindaco Giovanni Nizzola,

accolto calorosamente un po' da tutti e fermatosi poi fino a notte fonda a scherzare e cantare in compagnia.

Villa Arconati: avanza il progetto di ristrutturazione

BOLLATE – Che cosa sta succedendo su Castellazzo dopo il convegno di febbraio? In molti in città se lo stanno chiedendo, ma chi pensa che le bocce siano ferme si sbaglia e di molto. La proprietà ha informalmente dato il suo pieno assenso all'idea emersa nel convegno di istituire un tavolo di confronto per portare avanti la questione, e ora si sta lavorando a studiare proprio questa soluzione. Ma soprattutto pare che il progetto di ristrutturazione stia compiendo passi propedeutici fondamentali: la proprietà ha infatti preso contatti con la Soprintendenza ai beni architettonici per analizzare insieme gli interventi che sono possibili e come vanno fatti. Si tratta di un'analisi iniziale fondamentale per capire poi come effettivamente possono essere utilizzati gli spazi della villa e passare dalle parole ai disegni veri e propri, richiesta peraltro emersa chiaramente nel corso del convegno.